

CAPITALE LAVORO

## BANCA DATI AREA SOCIALE 2018

RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, PRESENTATE DA PROFESSIONISTI DELL'AREA SOCIALE CHE INTENDONO CANDIDARSI PER INCARICHI A TERMINE PRESSO I CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE GESTITI DIRETTAMENTE DA AMMINISTRAZIONI COMUNALI DEL TERRITORIO METROPOLITANO DI ROMA E DALLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE.

### 1. PREMESSA

La Banca Dati dell'Area Sociale, anche per l'anno 2018, raccoglierà le manifestazioni di interesse degli esperti che intendono candidarsi per incarichi a termine presso i Centri di Formazione Professionale facenti capo direttamente ad amministrazioni comunali del territorio metropolitano e alla Città metropolitana di Roma Capitale (cfr. art. 7 comma 1, lett. b della L.R. Lazio n. 5 del 20.04.2015).

Alle candidature inserite nella Banca Dati dell'Area Sociale, sulla base dei requisiti dei candidati, verrà assegnato un punteggio che genererà sei elenchi suddivisi per ambiti. Tali elenchi verranno utilizzati da Capitale Lavoro S.p.A. per assegnare gli eventuali incarichi a termine richiesti dall'amministrazione di Città metropolitana di Roma Capitale o da altre amministrazioni comunali.

Gli ambiti di intervento sui quali sarà possibile candidarsi sono i seguenti:

<b>A. ORIENTAMENTO CURRICULARE</b>
<b>B. ORIENTAMENTO AL LAVORO</b>
<b>C. PREVENZIONE DEL DISAGIO</b>
<b>D. INTERVENTI EDUCATIVI DI SOSTEGNO ALLA DISABILITÀ</b>
<b>E. SUPPORTO DIDATTICO E GESTIONE INTEGRATA DEL GRUPPO CLASSE</b>
<b>F. AZIONI FORMATIVE INDIVIDUALIZZATE PER ALLIEVI CON DISABILITÀ (PFI)</b>

### 2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

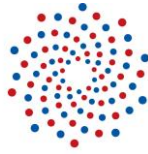
Le manifestazioni d'interesse potranno essere presentate esclusivamente da persone fisiche in possesso dei titoli e requisiti professionali richiesti per ciascun ambito e dei seguenti requisiti generali che costituiscono presupposti vincolanti per la candidatura:

- cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri della UE, fermo restando il disposto di cui al D.P.C.M. 7.02.1994 e successive modifiche e integrazioni. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni, salvo sia stata conseguita la riabilitazione alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- non aver subito condanne e/o non avere procedimenti penali in corso per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero di non essere destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (decreto legislativo 39/2014 di attuazione "Direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI");

1

Capitale Lavoro SpA  
Società Unipersonale della Città metropolitana di Roma Capitale

Sede Legale: via G. Ribotta, 41 00144 Roma  
Tel. +39 06 4549981  
P.I./C.F. 07170551001  
[www.capitalelavoro.it](http://www.capitalelavoro.it)



## CAPITALE LAVORO

- non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- non aver subito destituzione o licenziamento o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- non avere contenziosi in corso con Capitale Lavoro S.p.A.;
- non essere titolare di assegno pensionistico di anzianità o di vecchiaia;
- essere residente o domiciliato nella Regione Lazio, ovvero di impegnarsi a prendere dimora stabile nella Regione, dal momento di assegnazione dell'incarico fino al termine del contratto.

Si rende altresì noto che non potranno essere proposti incarichi a dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale o impiegati presso le amministrazioni territoriali che si avvarranno della Banca Dati Area Sociale 2018 per le proprie strutture formative.

Capitale Lavoro S.p.A. potrà disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti generali e specifici di ammissione.

### 3. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI

#### 3.1 REQUISITI MINIMI DI ACCESSO

Requisito di accesso è il possesso di una esperienza professionale comprovata di almeno cinque anni nel settore di interesse congiunta al seguente titolo di studio:

**Per gli ambiti A, B:**

- Laurea V.O. o Laurea specialistica/magistrale, limitatamente all'area psicologica, pedagogica e sociologica.

**Per l'ambito C:**

- Laurea V.O. in Psicologia a indirizzo Clinico e di Comunità oppure Laurea Magistrale in Psicologia Clinica.

**Per gli ambiti D, E:**

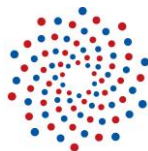
- Laurea V.O. o Laurea specialistica/magistrale, limitatamente all'area psicologica e pedagogica.

**Per l'ambito F:**

- Laurea V.O. o Laurea specialistica/magistrale, limitatamente all'area psicologica e pedagogica.
- Laurea di primo livello (triennale), limitatamente all'area psicologica e pedagogica.

Per ogni ambito il sistema di valutazione dei titoli di studio è il medesimo, mentre il punteggio relativo alle esperienze professionali varia a seconda delle competenze specifiche richieste.

Obiettivo del presente avviso è quello di ottenere elenchi di professionisti che siano il più possibile aderenti al profilo professionale previsto dai progetti formativi dei Centri di Formazione Professionale.



## CAPITALE LAVORO

### 3.2 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI AI TITOLI DI STUDIO

Nella tabella seguente sono specificati i punteggi che verranno assegnati ai titoli di studio dichiarati in domanda.

TITOLI DI STUDIO (requisito di accesso)	Voto di laurea	PUNTI
<b>Laurea V.O. o Laurea specialistica/magistrale</b> (Secondo quanto previsto dal punto 3.1 del presente Avviso)	Punteggio pari o inferiore a 104/110	10
	Punteggio pari o maggiore a 105/110	12
<b>Laurea I Livello</b> (Secondo quanto previsto dal punto 3.1 del presente Avviso)	Punteggio pari o inferiore a 104/110	8
	Punteggio pari o maggiore a 105/110	10
ULTERIORI TITOLI DI STUDIO	Tipologia	PUNTI
<b>Titoli di studio post laurea inerenti l'ambito di riferimento</b> In questa sezione il punteggio massimo è pari a 10.	Dottorato di ricerca	3
	Corso di specializzazione (di durata quadriennale presso una Scuola di Specializzazione)	3
	Altri titoli di studio (Master universitari, corsi di perfezionamento, specializzazione, altra laurea, etc.)	2

Si dovrà specificare, per gli ulteriori titoli di studio, l'annualità del conseguimento e la eventuale certificazione del riconoscimento del M.I.U.R. (D.M del 30 maggio 2002) della scuola e/o corso fruito.

### 3.3 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI ALLE ESPERIENZE PROFESSIONALI

Il presente Avviso prenderà in considerazione le sole esperienze professionali **svolte** dal candidato **negli ultimi 10 anni**. Sarà possibile inserire **un massimo di dieci esperienze**. Ad ogni esperienza sarà assegnato un punteggio specifico che dipende dal peso che la stessa ha rispetto al profilo professionale ricercato e non dalla durata.

Le certificazioni delle attività professionali, per essere valide ai fini del punteggio, dovranno presentare le seguenti indicazioni:

- Datore di lavoro
- Periodo lavorativo
- Modalità di lavoro (full/part time - continuativo o saltuario - ore (docenze)/giorni settimana/mese)
- Mansione svolta

**Le esperienze professionali, per essere considerate valide ai fini del punteggio, dovranno essere certificate e avere una durata di almeno 50 ore se riferite a periodi di insegnamento, o di almeno tre mesi se riferite a incarichi lavorativi diversi dall'insegnamento.**

Le esperienze professionali svolte presso i Centri di Formazione o presso le Scuole dovranno essere inserite considerando l'anno formativo e non l'anno solare (es. Orientatore presso la scuola xxx da ottobre 2016 a giugno 2017 deve essere inserita come un'unica esperienza).

Le esperienze professionali dovranno essere inserite in ordine cronologico, dalla più recente alla meno recente. Si ricorda che all'interno di ciascuna domanda una stessa esperienza professionale potrà essere conteggiata una sola volta e corrispondere pertanto a un solo ID (lettera e numero). In altre parole, se il candidato nello stesso incarico ha svolto mansione di "supporto alla prevenzione del disagio"(C1) e "attività di sportello e sostegno psicologico"(C2), potrà inserire l'esperienza una sola volta (in questo caso in C1 perché il punteggio è maggiore).

Di seguito sono descritti gli ambiti per i quali è possibile presentare domanda e i punteggi relativi a ciascuna tipologia di esperienza.

### *AMBITO A - ORIENTAMENTO CURRICULARE*

In questo ambito rientrano, tra le altre attività, l'organizzazione e la gestione delle attività di accoglienza e di orientamento in ingresso, il monitoraggio in corso delle attività formative, l'organizzazione di sportelli di ascolto rivolti a genitori e allievi, la gestione di interventi specifici con il gruppo classe.

id	TIPOLOGIA DI ESPERIENZA PROFESSIONALE	PUNTI
A1	Orientamento presso Scuole o Centri di Formazione Professionale (obbligo scolastico/formativo)	5
A2	Orientamento presso Scuole o Centri di Formazione Professionale, istituti formativi (adulti)	3
A3	Orientamento presso agenzie per il lavoro, aziende, cooperative sociali, fondazioni, ONLUS, sindacati e associazioni di categoria	2
A4	Orientamento presso i Centri per l'Impiego, Centri comunali di Orientamento al Lavoro (CILO/COL), Informagiovani	2
A5	Partecipazione a Progetti sull'orientamento nella Scuola/Centri di Formazione	1,5
A6	Partecipazione a Progetti sull'orientamento in altri contesti	1
A7	Altro tipo di esperienza nel settore Orientamento	0,5

### *AMBITO B - ORIENTAMENTO AL LAVORO*

In questo ambito rientrano, tra le altre attività, la gestione di azioni di collegamento e integrazione con i servizi territoriali, con maggiore attenzione nei confronti del mondo del lavoro e dei servizi per il lavoro. In particolare, ulteriore rilevanza sarà data alle attività di individuazione delle opportunità occupazionali più adatte agli allievi in uscita dai corsi di formazione attraverso attività di orientamento specialistico e a certificazione di competenze.

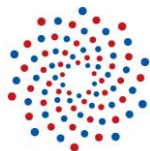
id	TIPOLOGIA DI ESPERIENZA PROFESSIONALE	PUNTI
B1	Orientamento presso i Centri per l'Impiego, Centri comunali di Orientamento al Lavoro (CILO/COL), Informagiovani	5
B2	Partecipazione a Progetti di alternanza scuola/lavoro e/o accompagnamento al lavoro presso Scuola/Centri di Formazione	4
B3	Orientamento presso agenzie per il lavoro, aziende, cooperative sociali, fondazioni, ONLUS, sindacati e associazioni di categoria	3
B4	Orientamento curricolare presso Scuole o Centri di Formazione Professionale	1,5
B5	Partecipazione a Progetti sull'orientamento in altri contesti	1
B6	Altro tipo di esperienza nel settore Orientamento	0,5

### *AMBITO C - PREVENZIONE DEL DISAGIO*

In questo ambito rientrano le attività preventive del disagio giovanile, con priorità di intervento in ambito formativo al fine di promuovere la salute tramite lo sviluppo di situazioni di benessere. La presenza di uno psicologo professionista assume un ruolo essenziale e rappresenta un punto di riferimento autorevole, permettendo di svolgere un lavoro più organico e mirato a favorire l'integrazione, rendendo il contesto formativo più capace di cogliere, affrontare e risolvere i problemi che si manifestano.

Il professionista insieme ai dirigenti e ai docenti/formatori individuano i bisogni prioritari e i progetti di prevenzione da realizzare tramite attività:

- di tipo sistemico (progetti multilivello che prevedono cioè un intervento indirizzato a diversi livelli del sistema scuola con focus sulla relazione tra genitori, insegnanti e allievi);
- rivolte al gruppo classe (prevenzione del bullismo e interventi per il miglioramento delle relazioni, condotte adolescenziali a rischio, etc.);
- rivolte al corpo docente (indicazioni operative sulla comunicazione efficace, prevenzione *burn out*).



## CAPITALE LAVORO

id	TIPOLOGIA DI ESPERIENZA PROFESSIONALE	PUNTI
C1	Attività di Prevenzione del disagio presso i Centri di Formazione Professionale	5
C2	Attività di sportello/o di sostegno psicologico individuale presso Scuole o Centri di Formazione Professionale (obbligo scolastico/formativo)	4
C3	Attività di sostegno psicologico rivolta ad utenti adolescenti, in contesti extra scolastici	3
C4	Attività nell'ambito delle azioni formative individualizzate (PFI)	2
C5	Partecipazione a progetti inerenti l'ambito di riferimento rivolti ad adolescenti	1
C6	Altro tipo di esperienza inerente l'ambito di riferimento in altri contesti	0,5

### AMBITO D - INTERVENTI EDUCATIVI DI SOSTEGNO ALLA DISABILITÀ

In questo ambito rientrano, tra le altre, le attività di:

- predisposizione di adeguate misure di sostegno per favorire l'integrazione di ogni singolo allievo con certificata o non certificata (presunta) disabilità (H) e/o disturbi dell'apprendimento (DSA);
- supporto ai docenti nell'adozione di strumenti di intervento per allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- organizzazione di colloqui di *counselling* con gli allievi e le famiglie/tutori legali, rispetto alle situazioni di certificata o potenziale disabilità, DSA e BES;
- organizzazione di Gruppi di Lavoro sull'Handicap (GLH) ad inizio e a conclusione di ogni anno formativo (redazione del verbale e acquisizione di documentazioni aggiornate) in relazione con la ASL di riferimento per gli allievi seguiti dai servizi, o attivazione di percorsi di valutazione/certificazione di disabilità e/o DSA con i servizi sanitari;
- coordinamento e redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) in caso di disabilità (H) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), come da normativa vigente e successive modifiche, in caso di DSA e BES;
- coordinamento dei docenti sulle specificità e sui supporti "integrativi" nella programmazione didattica e nelle verifiche di rendimento, in caso di H e DSA e BES, come da PEI o da PDP.

id	TIPOLOGIA DI ESPERIENZA PROFESSIONALE	PUNTI
D1	Attività di supporto della disabilità all'interno di Centri di Formazione Professionale (obbligo formativo)	5
D2	Attività nell'ambito delle azioni formative individualizzate (PFI)	4
D3	Docente di sostegno presso Scuole Superiori di Secondo grado e Istituti Professionali	3
D4	Assistente Specialistico all'interno delle scuole o dei Centri di Formazione Professionale	2,5
D5	Partecipazione a Progetti sulla disabilità nella Scuola/Centri di Formazione (rivolti a minori adolescenti)	2
D6	Altro tipo di esperienza nel settore della disabilità	1

### AMBITO E - SUPPORTO DIDATTICO E GESTIONE INTEGRATA DEL GRUPPO CLASSE

In questo ambito rientra la pratica di supporto alla classe per facilitare l'apprendimento cooperativo allo scopo di rispondere alle necessità formative di allievi che presentino difficoltà nel processo di apprendimento. L'approccio cooperativo permette di a) elevare il livello di tutti gli allievi, anche di quelli con bisogni educativi speciali o disabilità; b) costruire relazioni positive tra gli allievi allo scopo di creare una comunità di apprendimento in cui la diversità sia rispettata e apprezzata; c) fornire agli allievi le esperienze di cui hanno bisogno per un sano sviluppo cognitivo, psicologico e sociale.

In particolare il lavoro del professionista si sviluppa nel supporto all'interno della classe, nella predisposizione di gruppi di lavoro e nella progettazione della didattica insieme ai docenti/formatori, con l'obiettivo di:

- favorire l'interazione costruttiva diretta;
- monitorare il comportamento degli allievi;
- intervenire per migliorare il lavoro del gruppo in merito ai compiti assegnati.

Le attività del professionista interesseranno quindi:

- il gruppo classe (laboratori espressivi, alfabetizzazione emotiva, integrazione, prevenzione del bullismo, condotte adolescenziali a rischio, etc.);
- il gruppo docente (indicazioni operative sulla comunicazione efficace, didattica inclusiva, psicopedagogia).

id	TIPOLOGIA DI ESPERIENZA PROFESSIONALE	PUNTI
E1	Attività nell'ambito delle azioni formative individualizzate (PFI)	5
E2	Insegnante di sostegno presso Scuole Superiori di Secondo grado e Istituti Professionali	4
E3	Attività di Prevenzione del disagio presso i Centri di Formazione Professionale	3
E4	Attività di supporto della disabilità all'interno di Centri di Formazione Professionale (obbligo formativo)	3
E5	Partecipazione a progetti inerenti l'ambito di riferimento rivolti ad adolescenti	2
E6	Altro tipo di esperienza inerente l'ambito di riferimento in altri contesti	1

#### *AMBITO F - AZIONI FORMATIVE INDIVIDUALIZZATE PER ALLIEVI CON DISABILITÀ (PFI)*

In questo ambito rientra la pratica della formazione individualizzata, che consente di tarare sul singolo allievo le modalità di insegnamento e i contenuti specifici utili a facilitare l'acquisizione delle competenze necessarie per la professionalizzazione e l'inserimento socio-lavorativo.

In particolare, vengono realizzate attività di orientamento rivolte ad allievi/e con disabilità che iniziano un percorso di formazione professionale.

Tali attività di orientamento iniziale permettono una valutazione delle potenzialità lavorative del disabile, dei suoi interessi professionali, delle sue idoneità generali e delle sue capacità specifiche a svolgere una serie di compiti.

Viene predisposto per ogni singolo allievo un Piano Formativo Individuale in cui viene esplicitato l'intero percorso formativo che l'allievo si appresta a svolgere con l'assistenza dell'esperto della materia.

id	TIPOLOGIA DI ESPERIENZA PROFESSIONALE	PUNTI
F1	Docente nell'ambito delle azioni formative individualizzate (PFI)	5
F2	Docente a supporto della disabilità all'interno di Centri di Formazione Professionale (obbligo formativo)	3
F3	Docente di sostegno presso Scuole Superiori di Secondo grado e Istituti professionali	2
F4	Partecipazione a Progetti sulla disabilità nella Scuola/Centri di formazione (rivolti a minori adolescenti)	1,5
F5	Assistente Specialistico all'interno delle scuole o dei Centri di Formazione Professionale	1
F6	Partecipazione a Progetti sulla disabilità in altri contesti	1
F7	Docente di sostegno presso Scuole Primarie o dell'infanzia	0,5
F8	Altro tipo di esperienza nel settore della disabilità	0,5

#### **4. LETTERA DI PRESENTAZIONE**

Al candidato si richiede di allegare una lettera di presentazione che descriva brevemente le proprie principali competenze e abilità e che menzioni eventuali ulteriori informazioni aggiuntive non presenti in domanda che potrebbero essere funzionali a valorizzare la propria candidatura. La lettera dovrà essere datiloscritta e di lunghezza massima pari a una cartella (circa 2.000 caratteri).

Alla lettera di presentazione verrà assegnato un punteggio, a insindacabile giudizio della Commissione di Valutazione, che potrà variare da un minimo di 1 a un massimo di 6 punti.

La lettera di presentazione dovrà essere allegata in formato digitale sulla piattaforma <http://formatori.capitalelavoro.it/>, come specificato nel Paragrafo 6.

## 5. DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITA'

Le domande di partecipazione dovranno essere compilate obbligatoriamente accedendo al sito internet di Capitale Lavoro S.p.A., all'indirizzo [www.capitalelavoro.it](http://www.capitalelavoro.it), nella sezione "Lavora con noi" - Banca dati formatori.

**L'inserimento delle domande on-line è consentito dalle ore 16.00 del giorno 28/05/2018 alle ore 16.00 del giorno 28/06/2018.**

Negli stessi giorni è attivo un servizio di assistenza tecnica e assistenza sulle modalità di inserimento delle domande on-line, tramite posta elettronica ([bancadatifformatori@capitalelavoro.it](mailto:bancadatifformatori@capitalelavoro.it)) o telefonando al numero indicato sul sito [www.capitalelavoro.it](http://www.capitalelavoro.it) negli orari indicati.

La procedura on-line prevede le seguenti fasi:

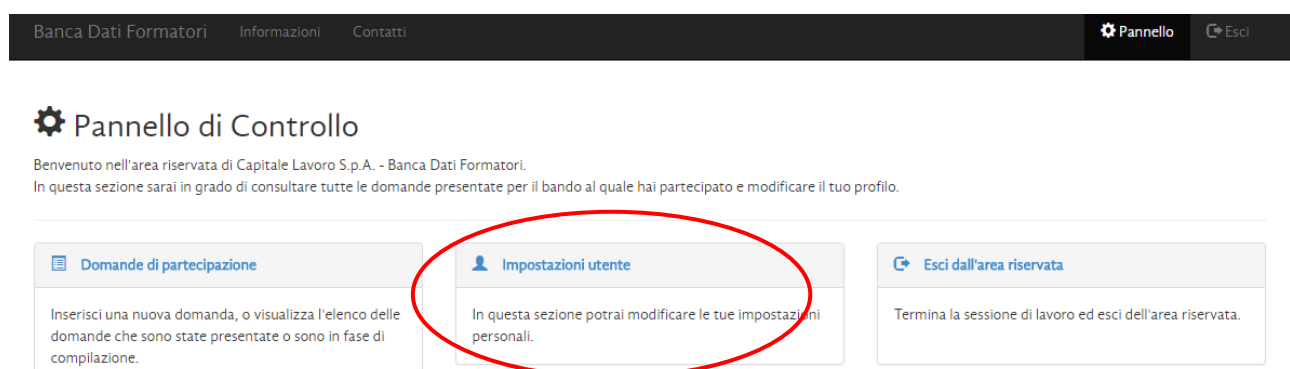
1. Registrazione utente.
2. Scelta di User-id e password personale.
3. Inserimento dei dati anagrafici.
4. Accesso all'area riservata per procedere all'inserimento della propria candidatura.

Fino al momento dell'invio telematico (on-line) della domanda, il candidato ha la facoltà di modificare i dati inseriti.

## 6. DOCUMENTI DA ALLEGARE PRIMA DELL'INVIO TELEMATICO DELLA DOMANDA

A partire da quest'anno, la documentazione comprovante i requisiti e i titoli dichiarati nella domanda dovrà essere allegata in formato digitale sulla piattaforma <http://formatori.capitalelavoro.it/>.

La documentazione o le eventuali integrazioni dovranno essere allegate direttamente all'interno della propria area riservata fino a chiusura dell'Avviso Pubblico.



Banca Dati Formatori    Informazioni    Contatti    Pannello    Esci

## Impostazioni utente

In questa sezione è possibile personalizzare tutte le informazioni dell'utente

Anagrafica    Recapiti    Contatti    Accesso    **Documenti**

**Documenti allegati alla domanda**

In questa sezione è possibile allegare il CV e la documentazione a sostegno di quanto dichiarato in domanda. Il Curriculum Vitae dovrà essere in formato Europass, e può essere compilato e successivamente scaricato al seguente indirizzo web:  
<http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>.

Ogni file che verrà caricato nel sistema, deve essere in formato PDF e non deve superare la dimensione massima di 5MB.

I file andranno nominati anteponendo la lettera relativa alle sezione a cui fanno riferimento.

Ad esempio se si allega il titolo di studio che rappresenta requisito di accesso, denominare il file "A1\_Titolo di studio"

[+ Aggiungi file](#)

**Nel caso di presentazione di più domande, la documentazione andrà allegata una sola volta.**

**Non saranno accettate altre modalità di presentazione (Posta elettronica, PEC, A/C, a mano).**

Infine, l'invio della domanda prevede di allegare in formato ".pdf" il proprio **Curriculum Vitae** formativo e professionale, in formato europeo (EUROPASS) e con esplicito riferimento all'autorizzazione del trattamento dei dati contenuti in base al GDPR (UE) 2016/679 - "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Nel caso in cui la documentazione relativa alle esperienze professionali indicate in domanda sia già stata consegnata a Capitale Lavoro S.p.A. nel corso degli ultimi tre anni formativi (sia partecipando all'avviso dell' Area Sociale 2016 o 2017 sia della Banca Dati dei Formatori) non deve essere allegata in quanto presente nei nostri archivi. Devono essere allegare unicamente le integrazioni laddove presenti.

**Si ricorda che, prima dell'invio, è necessario che il candidato alleghi la documentazione (o le integrazioni), il proprio Curriculum Vitae aggiornato e la Lettera di presentazione.**

## 7. PUBBLICAZIONE DEGLI ELENCHI IN ORDINE DI PUNTEGGIO

A seguito della chiusura del presente Avviso, una apposita Commissione di Valutazione provvederà a controllare la documentazione pervenuta e a stilare per ciascun ambito un elenco di candidati, ordinato per punteggio. A parità di punteggio, è data precedenza al candidato con più giovane età, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come modificata dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Si ricorda che in fase di verifica documentale, non saranno considerate valide:

- le esperienze che non siano state espressamente inserite nella domanda;
- i dati che, pur inseriti in domanda, risultino mancanti/incompleti nella documentazione allegata.

Inoltre, si rende noto che:

- la documentazione in lingua straniera dovrà essere accompagnata da una traduzione, in lingua italiana, legalizzata ed effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.
- Il candidato, in possesso di un titolo di studio conseguito presso un paese straniero, dovrà presentare la certificazione di equivalenza del titolo di studio posseduto.





- Il valore legale del titolo di studio è dato dall'ordinamento didattico nazionale, che fissa le caratteristiche generali dei corsi di studio e dei titoli<sup>1</sup>. Pertanto si considerano validi ai fini del punteggio unicamente i titoli di studio conseguiti in ambiente scolastico e/o universitario e/o i titoli conseguiti presso Enti, Associazioni, etc dove sia certificato il riconoscimento del M.I.U.R. (D.M del 30 maggio 2002) della struttura e/o del corso fruito.

Capitale Lavoro S.p.A. potrà esercitare, in ogni momento, il diritto di verificare le dichiarazioni contenute nella domanda e disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti di ammissibilità e/o per mancanza di congruità dei titoli posseduti rispetto ai contenuti delle attività specifiche.

## 8. ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

Al fine di garantire agli allievi una qualità dell'intervento il più possibile aderente alle loro esigenze specifiche, è stato predisposto un impianto valutativo teso a rilevare eventuali criticità e a trovare possibili soluzioni.

Il modello elaborato si ispira al processo di valutazione come esito di un processo di interazione di fattori quali: la valutazione della prestazione dal punto di vista dell'amministrazione/istituzione che riceve il servizio (utente intermedio); la valutazione della prestazione sulla base di indicatori oggettivi misurabili.

Gli ambiti valutativi si fondano sul principio della valorizzazione della professionalità, del miglioramento progressivo della professionalità dei formatori e delle competenze didattiche e organizzative del Centro di Formazione.

La valutazione delle attività, introdotta per migliorare la qualità dell'offerta dei Centri di Formazione Professionale, offre pertanto la possibilità di focalizzare al meglio gli obiettivi didattici e configurare interventi in linea con le esigenze dell'utenza.

L'assegnazione degli incarichi avverrà pertanto, come ogni anno, seguendo l'ordine di graduatoria ma Capitale Lavoro S.p.A., di concerto con l'amministrazione territoriale di riferimento che ne farà richiesta, terrà conto dei fascicoli professionali dei formatori ed esperti coinvolti nelle attività dell'anno formativo 2017/2018.

In particolare potranno verificarsi, tra le altre, le seguenti possibilità:

- Suddivisione di una cattedra (più esperti incaricati su uno stesso ambito nello stesso Centro);
- Unione di più cattedre (un esperto incaricato su più ambiti, ovviamente compatibili tra essi, in uno stesso Centro);
- Proposta di incarico su più Centri, per lo stesso ambito, a uno stesso esperto;
- Proposta di incarico in un Centro differente da quello in cui si è svolta la mansione l'anno precedente (a causa per esempio di incompatibilità ambientale con il Centro assegnato in precedenza);
- Proposta di incarico con impegno orario minore rispetto all'anno precedente (a causa per esempio di continue assenze o ritardi che non hanno permesso il corretto svolgimento delle lezioni).

Inoltre, a fronte di episodi reiterati di comportamento non corretto (dimostrato da richiami scritti del responsabile, comunicazioni del referente aziendale, lettere di genitori e allievi/e, assenze non giustificate e continue, etc.) o di interruzione di rapporto professionale senza preavviso, Capitale Lavoro S.p.A. si riserva la possibilità di non prendere in considerazione la posizione in graduatoria del candidato e di astenersi dal proporre incarichi per l'anno formativo 2018/2019.

---

<sup>1</sup> "Le Università e gli Istituti superiori conferiscono, in nome della Legge, le lauree ed i diplomi determinati dall'ordinamento didattico" da DOC CIMEA 108 - Il valore legale dei titoli di studio

Infine, laddove la posizione in graduatoria lo renda possibile e nel fascicolo professionale del formatore sia presente una valutazione positiva, si tenderà a favorire la continuità del lavoro svolto, offrendo all'esperto il Centro già seguito l'anno precedente.

## 9. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'attività svolta nel corso dell'incarico, sarà sottoposta a monitoraggio periodico e a valutazione il cui esito sarà uno degli elementi rilevanti per l'assegnazione di futuri incarichi.

Il personale di Capitale Lavoro S.p.A. preposto all'attivazione di questo processo, avrà il compito di verificare il buon andamento delle attività, di concerto con il personale operante nel Centro di Formazione Professionale.

Sarà richiesta ad ogni esperto, una relazione finale delle attività svolte, al fine di mettere in evidenza anche le eventuali criticità, potenzialità o specifici bisogni rilevati.

Inoltre, sarà cura dei Responsabili dei Centri compilare per ciascun esperto una scheda di valutazione, al termine delle attività.

**Tabella 1** Scheda di valutazione degli esperti (Area Sociale)

A. Qualità dell'intervento	
DESCRITTORI	INDICATORI
Competenze professionali	1 Interviene in modo flessibile utilizzando un approccio "situazionale", cioè adattando le proprie azioni all'ambiente in cui opera
	2 E' capace di modulare i propri interventi "educativi" in base agli allievi che ha davanti
	3 Conosce ed utilizza tecniche che facilitano la relazione educativa con gli allievi
	4 Tramite le proprie competenze professionali ed utilizzando metodologie idonee è in grado di supportare i docenti per favorire l'integrazione di allievi con difficoltà e il recupero di lacune disciplinari
	5 Valuta i risultati dell'intervento educativo con coerenza ed equilibrio
B. Competenze relazionali	
DESCRITTORI	INDICATORI
Competenze relazionali con gli alunni, con le famiglie e con i colleghi	1 Coinvolge attivamente i singoli allievi e riesce a stimolarli nella partecipazione alle attività didattiche e non
	2 Utilizza le proprie competenze professionali per supportare i docenti nella gestione di situazioni conflittuali tra gli allievi
	3 Si confronta con le famiglie nello sviluppo dei progetti individuali dei singoli alunni, è disponibile nei giorni di colloquio
	4 Ha la capacità di creare un clima di collaborazione e fiducia con i colleghi, confrontandosi e collaborando con loro
	5 Riesce a stabilire una relazione efficace con il sistema di riferimento dell'alunno in difficoltà (in particolare con la rete territoriale)
C. Presenza e professionalità	
DESCRITTORI	INDICATORI
Presenza, precisione e professionalità	1 Assume un comportamento collaborativo e costruttivo ed è disponibile a supportare il Centro in situazioni emergenziali
	2 Se opportuno ed in accordo con i docenti, interviene in classe a supporto della didattica e/o nella gestione di situazioni conflittuali tra gli allievi
	3 E' presente nei giorni e negli orari stabiliti (o si assenta pochissimo)
	4 Rispetta la puntualità nell'orario di servizio ed è tempestivo nel comunicare le eventuali assenze o i ritardi
	5 E' preciso e puntuale nello svolgimento della sua funzione e cura la documentazione con attenzione e diligenza

L'insieme di questi strumenti, permetterà di comporre la storia di ciascun esperto e conoscerne al meglio le potenzialità, le difficoltà e i punti su cui poter lavorare insieme. Una delle finalità principali di questa valutazione è di poter avere, nel



tempo, degli esperti in grado di sapersi rapportare con efficacia all'interno di un contesto complesso fatto di relazioni con allievi, famiglie, colleghi.

## **10. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali, dei quali Capitale Lavoro S.p.A. verrà in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del GDPR (UE) 2016/679 - "Regolamento generale sulla protezione dei dati".